

Pola - Politeama Ciscutti



Pietro Ciscutti

Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe I.

oggi alle ore 2¹, pom. spirò nel bacio del Signore, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti di nostra Santa Religione.

I funerali avranno luogo Domenica, 19 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla propria casa, via Giulia, Nro. 5.

L'addoloratissima famiglia nel dare il triste annunzio ai parenti, agli amici ed a quanti in vita lo amarono e stimarono, prega di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

POLA, 17 Gennaio 1890.

Puljani nisu nikada iskazali počast Ciscuttiju za sve što je darovao svom gradu. No počast mu je iskazao car koji ga je odlikovao Redom viteza Franje Josipa I. U siječnju 1890. godine umro je Pietro Ciscutti i ubrzo počinje neprirodan, paralelni život njegove ostavštine i sjećanja na njega.

U Politeami su se održavale glamurozne kazališne priredbe, plesne i dobrotvorne zabave i prva (doduše neuspjela) projekcija filma u Puli, 21. studenog 1896. godine. No već tada njen utemeljitelj polako pada u zaborav do te mjere da «Il Giornaleto di Pola» u svom članku od 9. prosinca 1901. godine donosi podatak da je Ciscuttijev grob zapušten.

Za kakvu budućnost vrijedi onda ulagati neizmjeran trud da se sačuva sjećanje? To si pitanje Ciscutti nikada nije postavljao. On je bezuvjetno volio Pulu. Nadživio je vrijeme, postao je plemenita ideja. Besmrtnan u kamenu, u prostoru, no ne i u srcima građana Pule.

I Polesani non hanno mai reso onore a Ciscutti per tutto quello che aveva regalato alla sua città. Tuttavia, fu l'imperatore che lo onorò insignendolo dell'Ordine del Cavaliere di Francesco Giuseppe I.

Pietro Ciscutti morì in gennaio 1890 e poco dopo cominciò la vita innaturale, parallela della sua eredità e del ricordo di lui.

Nel Politeama si tenevano affascinanti spettacoli teatrali, feste da ballo e di beneficenza, e la prima (anche se senza troppo successo) proiezione di film a Pola in data 21 novembre 1896. Tuttavia, già allora il suo fondatore cadeva lentamente in oblio, a tal punto che «Il Giornaleto di Pola», nel suo articolo del 9 dicembre 1901, riferisce che la tomba di Ciscutti è abbandonata.

Per quale futuro vale allora la pena di fare sforzi infiniti per far conservare la memoria? Questa è una domanda che Ciscutti non si poneva mai. Lui amò Pola incondizionatamente. Ha riportato vittoria sul tempo, è diventato una nobile idea. Immortale nella pietra, nello spazio, ma non nei cuori dei cittadini di Pola.